# Unione dei Comuni del Montiferru e Alto Campidano

# RELAZIONE SULLA PERFOMANCE

(AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS 150/2009)

**ESERCIZIO 2018** 

A cura del Segretario Generale dell'Unione

- Validata dall'Organo di Valutazione con Verbale n. 3/2018

#### PREMESSA:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Nella presente relazione in breve ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della performance complessiva dell'ente nell'anno 2016, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. Tutto al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategia alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

- \_ Piano della Performance e Piano degli Obiettivi annuali di Performance;
- \_ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;
- \_ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;
- \_ Relazione della Performance.

La stesura della Relazione sulla Performance è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit n° 5/2012: "linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance". La Relazione è validata dall'Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall'art. 14 comma 4 lett. c del D. Lgs 150/2009.

#### DATI TERRITORIALI

Dati Sul Territorio	
Superficie complessiva ettari	513,03 kmq
Metri sul livello del mare	72 m s.l.m.

#### SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 01/01/2018, è pari 15.438 abitanti.

#### STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Fino al 01.08.2018 l'Unione era organizzata in un'unica unità organizzativa in capo al Segretario Generale dell'Ente. A partire dalla data sopra indicata sono state istituite quattro aree gestionali di cui tre sono state affidate a tre dipendenti dei Comuni in comando/distacco.

DISTRIBUZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2018						
Personale in servizio						
Descrizione	Dati					
Segretario Generale/Ente (unità operative)	1					
Dirigenti/Posizioni Organizzative (unità operative)	4					
Dipendenti (unità operative) a t.d.	1					
Totale unità operative in servizio	2					
•						
Età media del personale						

Descrizione	Dati
Segretario Generale/Ente (unità operative)	66
Dirigenti/Posizioni Organizzative	47
Dipendenti	50
Totale Età Media	58
Analisi di Genere	
Descrizione	Dati
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	0
% PO donne sul totale delle PO	75%
% donne occupate sul totale del personale	0
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	0

# SITUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

Indicatori finanziari generali per l'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.P.R. n. 194/1996

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
Autonomia finanziaria	Entrate tit. I + III / Entrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di composizione	
Autonomia impositiva	Entrate tit. I / Entrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	
Pressione finanziaria	Titolo I + II / Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	
Pressione tributaria	Titolo I / Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	

Intervento erariale	Trasferimenti correnti statali / Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	
Intervento regionale	Trasferimenti correnti regionali /Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi / Entrate accertate di competenza	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi / Spese impegnate di competenza	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	

Indicatore	Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
Indebitamento locale pro capite	Debiti residui per mutui e prestiti a medio - lungo termine / Popolazione	Indicatore patrimoniale	
Velocità riscossione delle entrate proprie	Entrate riscosse tit. I + III / Entrate accertate di competenza tit. I + III	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	
Rigidità della spesa corrente	Spesa per il personale sommata alle quote di ammortamento dei mutui / Entrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	
Velocità di gestione delle spese correnti	Spese pagate in conto competenza Tit. I / Spese impegnate in conto competenza tit. I	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	

Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali / Valore a bilancio del patrimonio disponibile	Indicatore patrimoniale	
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni del patrimonio indisponibile / Popolazione	Indicatore patrimoniale	
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni del patrimonio disponibile / Popolazione	Indicatore patrimoniale	
Patrimonio pro capite	Valore a bilancio dei beni demaniali/ Popolazione	Indicatore patrimoniale	
Rapporto dipendenti/popolazione	Dipendenti / Popolazione	(non è un indicatore contabile)	

#### Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013

Algoritmo di calcolo	Limite D.M. 24/9/2009	Tipologia Indicatore	Dato
Risultato di gestione + avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di	-5% (limite minimo)	Indicatore finanziario, di	
investimento / accertamenti		correlazione entrate e spese	
di competenza delle entrate correnti (I + II + III)			
Residui attivi in conto competenza entrate titoli I e III (eccetto addizionale Irpef)	42% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del	
/ Accertamenti di		bilancio	
competenza entrate titoli I e III (eccetto addizionale Irpef)			
Residui attivi in conto residui entrate titoli I e III / Accertamenti entrate titoli I e	65% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del	
III		bilancio	
Residui passivi complessivi delle spese correnti / Impegni di competenza delle	40% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del	
spese correnti		bilancio	
Procedimenti di esecuzione forzata / Spese correnti impegnate	0,5% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di	
		composizione delle spese	
Spese per il personale (al netto di contributi regionali o altri enti) / Entrate	40% (max. se < $5.000$ ab.) ;39% (max.	Indicatore finanziario, di	
correnti accertate	5.000-29.999 ab.); 38% (max. > 30.000 ab.)	correlazione entrate e spese	
Debito di finanziamento (non assistiti	150% (max., se risultato gestione	Indicatore misto (patrimoniale e	
da contribuzioni) / Entrate correnti accertate	> 0); 120%(max., se risultato gestione < 0)	finanziario	
Debiti fuori bilancio / Entrate correnti accertate	1% (limite massimo, ultimi tre anni)	Indicatore finanziario, di	
		correlazione entrate e spese	

Indicatori finanziari dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013

Indicatori	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento).	NO NO
Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.	NO
Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà.  Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	NO
Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle lisposizioni di cui all'articolo 159 del TUEOL  Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 0 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e -superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il alore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	
onsistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un sultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il spetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, decorrere dall'1 gennaio 2012.	NO
consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un sultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il spetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, decorrere dall'1 gennaio 2012	NO
Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
tipiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di mministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	NO

#### ASSOLVIMENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

L'Ente nell'anno 2017 ha provveduto alla pubblicazione su Amministrazione Trasparente di dati ed informazioni, conformemente al disposto di cui al D.Lgs. 33 del 14.3.2013 ed in particolare relativamente agli obblighi oggetto di attestazione di seguito elencati:

# ALLEGATO 2.1 ALLA DELIBERA N. 141/2018- GRIGLIA DI RILEVAZIONE AL 31/03/2018 PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DI CUI AL § 1.1.

Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione	165/2001 comprese autorità	Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori	Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato  Per ciascun titolare di incarico:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	o consulenza	portuali, autorità amministrative indipendenti, ordini	Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabelle)	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

		professionali	Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo
Personale	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, d.lgs. 165/2001 comprese autorità portuali, autorità amministrative	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)  (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

		indipendenti, ordini professionali				
Bandi di concorso		Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, d.lgs. 165/2001 comprese autorità portuali, autorità amministrative indipendenti, ordini professionali	Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso (da pubblicare in tabelle)	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonche' i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, d.lgs. 165/2001 comprese autorità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di concessione	portuali, autorità amministrative indipendenti, ordini	Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione  (da pubblicare in tabelle	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

professionali	]	creando un	Per ciascun atto:				
	Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati	con la pagina 1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto				
	Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	provvedimenti finali)	2) importo dei vantaggio economico				
	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economicosociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)			
	Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		avare mazioni ive allo  4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo				
	Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)			
	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)			
	Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)			
	Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)			

					superiore a mille euro	
	Patrimonio immobiliare	Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, d.lgs.	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Beni immobili e gestione patrimonio	Canoni di locazione o affitto	165/2001 comprese autorità portuali, autorità amministrative indipendenti, ordini professionali	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Controlli e rilievi	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di	Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, d.lgs. 165/2001 comprese autorità	Art. 31, d.lgs. n.	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.AC.
sull'amministrazione	valutazione o altri organismi con funzioni analoghe  autorita portuali, autorità amministrati indipendent ordini professiona		33/2013	valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo

	1	,		•		
					Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	Tempestivo
					Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Organi di revisione amministrativa e contabile			Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Corte dei conti			Rilievi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorchè non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Pianificazione e governo del territorio		Enti territoriali	Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Tempestivo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

			Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Strutture sanitarie			Art. 41, c. 4,	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
private accreditate	Regioni d.lgs. i		d.lgs. n. 33/2013	33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)
Servizi erogati	Liste di attesa	Enti, aziende e strutture pubbliche che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario	Art. 41, co. 6, d.lgs. 33/2013	Liste di attesa (da pubblicare in tabelle)	Criteri di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

Altri contenuti	Prevenzione della Corruzione	Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, d.lgs. 165/2001 comprese autorità portuali, autorità amministrative indipendenti, ordini professionali	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1,comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	Annuale
Altri contenuti	Accesso civico	Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, d.lgs. 165/2001 comprese autorità portuali, autorità amministrative indipendenti, ordini professionali	Linee guida Anac FOIA (determinazione 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale

L'organo di valutazione con propria attestazione ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. nn. 50/2013 e 43/2016, ha effettuato la verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione sopra elencati al 31 marzo 2018

#### ADEMPIMENTI IN MATERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" reca importanti novità per gli enti locali. L'intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione già ratificati dal nostro Paese. Le pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre un piano di prevenzione che consiste in una valutazione delle possibili esposizioni dei propri uffici a fenomeni corruttivi e nella indicazione delle misure adottate per prevenirli. Le tabelle di seguito riprodotte evidenziano lo stato di attuazione delle previsioni che la normativa in materia di prevenzione della corruzione dispone.

Oggetto del controllo	Riferimento normativo	Soggetto coinvolto	Scadenza	Effetti mancato adempimento	Fatto (si'/no)	Atto prodotto
				Oggetto di valutazio	ne	
Trasmissione all'AVCP dei dati e delle informazioni relative ai procedimenti di scelta del contraente 2017	L. 190/2012 Art. 1 comma 32	Responsabili di servizio	31-gen-15	Obbligo oggetto di valutazione ai sensi delle disposizioni di cui all'art. articolo 1, comma 32, della legge 2012/190 e dell'art 37 del D.Lgs 33/2013	si	Link pubblicazione su sito in formato xml <a href="http://egov.halleysardegna.com/udcmontiferru/zf/index.php/dataset/appalti-2017.xml">http://egov.halleysardegna.com/udcmontiferru/zf/index.php/dataset/appalti-2017.xml</a> Inserire link su Amministrazione Trasparente dell'Ente: <a href="http://www.unionemontiferrusinis.it/udcmontiferru/zf/index.php/bandi-di-gara/bandi-di-gara/bandi-di-gara/tabelle-riassuntive">http://www.unionemontiferrusinis.it/udcmontiferru/zf/index.php/bandi-di-gara/bandi-di-gara/tabelle-riassuntive</a>
Aggiornamento annuale Piano	L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile Prevenzione	31-gen-15	Art. 1 comma 8 L. 190/2012: la mancata	si	Inserire link su Amministrazione Trasparente dell'Ente

Triennale Prevenzione Corruzione		della Corruzione		predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale		http://www.unionemontiferrusinis.it/zf/index.ph p/trasparenza/index/index/categoria/146
Attuazione Piano anticorruzione/Codice di comportamento	L. 190/2012 Codice di Comportamento	Responsabile della Trasparenza/ Anticorruzione		Elemento di valutazione da obiettivo di performance	si	Relazione del Responsabile della prevenzione da pubblicare entro il 16 gennaio 2016 pubblicate sul sito al link <a href="http://www.unionemontiferrusinis.it/udcmontiferru/z">http://www.unionemontiferrusinis.it/udcmontiferru/z</a> <a href="mailto:f/findex.php/atti-generali">f/index.php/atti-generali</a>
Aggiornamento Piano Triennale/Annuale Trasparenza	L. 190/2012 Art 1 comma 8	Responsabile della Trasparenza	31-gen-15	L. 190/2012 Art 1 comma 8: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale	si	Inserire link su Amministrazione Trasparente dell'Ente <a href="http://www.unionemontiferrusinis.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/8">http://www.unionemontiferrusinis.it/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/8</a>

# Stato di Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente

	Azioni Previste	Attu	azione	Note
		SI	NO	
1	Predisposizione del PTPCT 2018-2020	х		
2	Predisposizione della modulistica per la segnalazione di condotte illecite da parte dei dipendenti pubblici e definizione della procedura di segnalazione	х		
3	Organizzazione di giornate formative in materia di anticorruzione e trasparenza	х		
4	Organizzazione di giornate formative	х		
		х		

Lo stato di attuazione degli adempimenti, previsti dalla legge 190 del 2012 nonché delle azioni previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione adottato dall'ente ai sensi del comma 59 dell'art. 1 della legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione risultano essere stati effettuati tenendo conto delle dimensioni minime dell'Ente e del fatto che tutte le responsabilità gestionali sono poste in carico al Segretario/Direttore.

# RISPETTO DELLE REGOLE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Non soggetto al vincolo del Patto di Stabilità

#### RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14

In merito al rispetto degli obblighi di cui al D.L. 66/2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89) che attribuisce alle amministrazioni pubbliche l'onere di comunicare i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali e il DPCM 22.9.2014, recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni." L'ente non ha provveduto ad attestare il rispetto obblighi di cui al citato Decreto nonché alla pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti.

#### ESITO CONTROLLI INTERNI

Il D.L. 174/2012 convertito in L. 213/2012, prevede un Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali le cui risultanze sono trasmesse periodicamente, a cura del Segretario, ai responsabili dei servizi, (unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché) ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e all'Assemblea. Stante l'assetto organizzativo e la dotazione organica, l'Ente non ha provveduto ad espletare sessioni annuali di controllo.

# DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

- 1. Bilancio di Previsione 2018-2020 approvato con Delibera di Assemblea n. 5 del 28.03.2018.
- 2. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel D. Lgs 150/2009, adottato con delibera CDA n. del 20/10/2011.

I su richiamati atti sono rinvenibili sul sito dell'ente al seguente indirizzo: <a href="http://www.unionemontiferrusinis.it/zf/index.php/trasparenza/index/index">http://www.unionemontiferrusinis.it/zf/index.php/trasparenza/index/index</a>

# IL PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2018

L'Ente si è dotato di un Piano degli obiettivi di Performance, adottato con Deliberazione di Giunta n° 11 del 07.03.2018 recante "Obiettivi del Segretario".

# RELAZIONE SUI RISULTATI 2017 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'andamento del Piano della Performance 2017 può essere considerato positivamente, sulla base del sostanziale conseguimento degli obiettivi strategico-politici e degli obiettivi politico amministrativi attribuiti al Dirigente come evidenziato nel prospetto riassuntivo dei singoli obiettivi.

#### Obiettivi anno 2018 - Relazione

#### Servizio associato rifiuti urbani

- -Gestione del contenzioso causato dalla passata gestione del servizio da parte della ditta ASA.
- 2. -Gara d'appalto per l'affidamento del servizio alla scadenza del contratto in corso.
- 3. -Prosecuzione del progetto per la digitalizzazione dei conferimenti.
- 4. -Completamento ecocentri comunali.
- 5. -Sensibilizzazione nelle scuole e nelle biblioteche.

- 1. Il contenzioso è stato definito con il Curatore Fallimentare, rimane da definire il procedimento legato ai pignoramenti presso terzi pendente presso il Tribunale di Oristano. Si è proseguita la fase di contatti con Curatore Fallimentare, molto complessi che hanno consentito di trovare un accordo.
  - Rimane da definire il contenzioso con la ditta Team 3R, affittuaria del contratto con la ditta ASA, fallita di recente.
- 2. E' stato approvato il nuovo progetto che prevede l'ingresso nel servizio del Comune di Santu Lussurgiu ed è stato appaltato con procedura di evidenza pubblica.
  - Poiché il nuovo servizio decorre dal 01.01.2019 si è provveduto a prorogare il contratto in essere fino a tale scadenza.
- 3. Non è stato possibile proseguire il progetto in quanto l'appaltatore ha avuto un affidamento per un periodo di tempo limitato.
- 4. E' entrato in funzione l'ecocentro di Nurachi (sia pure gestito direttamente dal Comune).
  - L'ecocentro di Santu Lussurgiu è in via di completamento.
  - Si è in attesa della richiesta formale dei Comuni per l'erogazione del contributo previsto in bilancio.
- 5. Grazie alla collaborazione dell'appaltatore e della Cooperativa che gestisce il servizio bibliotecario si è proseguito con l'attività prevista.
- 6. Dal 1 giugno l'Unione, in esecuzione di un'ordinanza del Sindaco di Santu Lussurgiu, gestisce il servizio anche per quel Comune.

(Obiettivo aggiunto nel corso dell'anno).

#### Servizio associato sistema bibliotecario

- 1. -Approvazione e gestione progetti di promozione della lettura.
- 2. -Gara d'appalto per l'affidamento del servizio.
- 3. -Acquisto attrezzature.
- 4. -Gestione progetti di formazione e sensibilizzazione.
  - 1. Con la collaborazione delle scuole è stata eseguita la prima parte del progetto CODING, la seconda parte si svolgerà durante l'anno scolastico 2018-2019.
    - Anche il progetto RECOV ha visto la collaborazione con le biblioteche.
  - 2. Non è stata ancora espletata la gara d'appalto in quanto il progetto dovrà essere riapprovato a seguito dell'ingresso nel sistema dei Comuni dei Zeddiani e Nurachi.
  - 3. Si è proceduto all'acquisto di n.10 p.c. portatili per integrate le dotazioni dell'aula didattica multimediale mobile.
  - 4. Non sono stati approvati specifici progetti di formazione e sensibilizzazione se non quelli già citati all'interno dell'obiettivo n.1 del servizio.

#### Programma Regionale di sviluppo

- 1. -Gestione rapporti con la Regione.
- 2. -Modifiche alla manifestazione di interesse.
  - 1. L'ufficio non è stato coinvolto nella gestione dei rapporti con la Regione, tranne che per le comunicazioni formali.
  - 2. Sono state approvate le modifiche proposte dagli Amministratori. L'adozione degli atti ha richiesto un'attività di coordinamento.

#### POR Sardegna – misura 3.1.3.- Itinerari turistici

- 1. Contabilità lavori e rapporti con la Regione e ARGEA per completamento richieste contributi mancanti.
- 1. Non è pervenuta alcuna informazione rispetto alla possibilità di chiudere la contabilità; è risultato pertanto non praticabile la chiusura con l'accreditamento dell'IVA.

#### Cura e manutenzione del Territorio

- 1. -Approvazione intervento per pulizia strade rurali.
- 2. -Gestione intervento.
- 3. -Progettazione approvazione e gestione manutenzione straordinaria strade comunali.
- 4. -Gestione progetti impianti sportivi finanziati con mutuo.
  - 1. E' stato approvato un intervento straordinario per la pulizia delle strade rurali, il finanziamento è stato individuato tramite specifica variazione al Bilancio. La procedura ha richiesto un notevole sforzo organizzativo per l'individuazione corretta delle strade su cui effettuare gli interventi.
  - 2. L'intervento è stato gestito correttamente a seguito di regolare gara d'appalto e l'utilizzo del ribasso d'asta.
  - 3. E' stato approvato l'intervento che ha richiesto la gestione di un complesso iter che ha coinvolto tutti i Comuni; è stato inoltre necessario apportare specifica variazione al bilancio con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

I lavori sono attualmente in corso.

4. Sono stati appaltati i lavori per l'intervento nel Comune di Nurachi: i lavori sono in corso e sono stati pagati stati di avanzamento.

Per l'intervento nel Comune di Santu Lussurgiu è stato necessario attendere le modifiche proposte dal Comune, di recente l'istituto mutuante ha autorizzato la devoluzione. La gara d'appalto dovrà essere bandita a breve.

Per entrambi gli interventi è stato necessario apportare specifica variazione al bilancio con l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

#### Servizio associato trasporto alunni scuole dell'obbligo

- 1. -Completamento del progetto triennale.
- 2. -Affidamento gestione del servizio per il triennio successivo.
  - 1. Il servizio è stato correttamente gestito. Mensilmente si è proceduto al conteggio dei Kilometri effettuati, alla ripartizione delle spese gravanti su ogni Comune. E' stato necessario assicurare un coordinamento con gli Istituti scolastici e i Servizi Sociali dei Comuni.
  - 2. Verificato che il triennio successivo avrà inizio dall'anno scolastico 2019-2020 non si è ritenuto opportuno iniziare la procedura di affidamento.

#### Servizi associati in favore dei minori

- 1. -Completamento fase di accredito dei soggetti qualificati per i servizi estivi.
- 2. -Rapporti con i Comuni per l'approvazione del regolamento condiviso per i servizi estivi.
- 3. -Installazione nei parchi giochi comunali di una struttura inclusiva.
- 4. -Gestione con le scuole di progetti relativi alla formazione civica dei ragazzi.
- 5. Progetto di Segretariato Sociale.
  - 1. La fase di accredito è stata espletata senza ricorso a consulenze esterne: è stata gestita la nuova fase di accredito con la verifica della congruenza delle proposte pervenute.
  - 2. I rapporti con i Comuni, con i quali è stato condiviso un percorso innovativo che prevede anche il coinvolgimento delle famiglie, ha consentito di verificare che si tratta di una iniziativa che ha ottenuto risultati più che soddisfacenti.
  - 3. Le strutture inclusive (utilizzabili dai bambini e i ragazzi normodotati e da quelli con difficoltà motorie) sono state installate e hanno riscosso notevole apprezzamento.

L'appaltatore è stato regolarmente retribuito.

- 4. I progetti di educazione alla cittadinanza sono in corso di affidamento, con gare che purtroppo sono andate finora deserte.
- 5. Il Segretariato Sociale ha avuto inizio nel mese di maggio, a seguito di regolare gara d'appalto per individuare il gestore.

L'iniziativa, finanziata totalmente con il bilancio dell'Unione, è stata particolarmente apprezzata; alcuni Comuni hanno finanziato un ampliamento del servizio con risorse del proprio bilancio.

#### Servizio associato mensa scolastica

- 1. -Gestione del servizio.
- 2. -Gestione progetti di sensibilizzazione ambientale.

- 1. Il servizio è stato regolarmente svolto. Dall'anno scolastico 2018-2019, su richiesta del Comune di Cuglieri è stato esteso anche a una struttura di Spazio Infanzia.
- 2. La cooperativa che gestisce il servizio ha svolto l'attività di sensibilizzazione, insieme alla cooperativa che gestisce i Servizi Sociali; gli utenti sono quelli inseriti tra i fruitori del SET.

#### Sede dell'Ente

- 1. -Affidamento e gestione interventi di manutenzione dell'immobile.
  - 1. Non sono stati eseguiti lavori di manutenzione dell'immobile.

#### Adempimenti istituzionali

- 1. -Adeguamento del sito internet istituzionale ai nuovi standard.
- 2. -Adempimenti relativi al nuovo Statuto
  - 1. E'in corso l'adeguamento del sito istituzionale con l'intervento di un tecnico esterno.
  - 2. Sono state eseguite tutte le formalità burocratiche necessarie per comunicare a tutti i soggetti che hanno relazioni con l'Ente, le modifiche statutarie intervenute.

#### Servizio progettazione europea

- 1. -Nuovo affidamento incarico consulenza.
- 2. -Approvazione e gestione progetti.
  - 1. Il servizio è stato assicurato fino al mese di agosto dal professionista selezionato, anche in regime di proroga. Si sta provvedendo a nominare un nuovo incaricato, utilizzando la graduatoria della selezione.
  - 2. E'stato approvato e gestito il primo step del progetto RECOV, che ha durata pluriennale. Il servizio ha collaborato con i progetti del Sistema Bibliotecario.

#### Trasparenza e anticorruzione:

- 1. -Predisposizione del P.T.P.C.T. 2018-2020;
- 2. -Predisposizione della modulistica per la segnalazione di condotte illecite da parte dei dipendenti pubblici e definizione della procedura di segnalazione;
- 3. -Coinvolgimento dei portatori di interessi alla redazione del P.T.P.C.T.;
- 4. -Organizzazione di giornate formative in materia di anticorruzione e trasparenza e /o attinenti ai procedimenti relativi alle aree a più elevato rischio di corruzione.
  - 1. Il Piano è stato predisposto e approvato con Delibera.

- 2. Obiettivo raggiunto.
- 3. E'stato pubblicato l'avviso ma non è pervenuta nessuna manifestazione di interesse.
- 4. Le giornate formative sono state autorizzate per i collaboratori dell'Unione, i Comuni hanno provveduto autonomamente.
- 5. Per la normativa sulla privacy l'Unione ha provveduto alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati anche per tutti i Comuni. Ha approvato il Regolamento di adeguamento. Ha finanziato tutto il percorso relativo agli adempimenti. Obiettivo raggiunto.